

I 30 ANNI DEL CIRCOLO "CULTURA E IMMAGINE"

La fotografia come strumento di dialogo con il territorio

SAVIGNANO**MARCELLO TOSI**

“Archivi fotografici in Emilia-Romagna tra conservazione e valorizzazione” è stato il titolo del convegno che il 7 dicembre, in occasione del 30° anno del Circolo fotografico savignanese Cultura e Immagine, ha visto a confronto a Palazzo Martuzzi critici, esperti e operatori del settore, con il coordinamento di Denis Curti, direttore artistico di *Si fest*, e interventi di Silvia Ferrari dell'Ibc, di Barbara Bergaglio di Camera, della presidente di **Savignano Immagini** Isa Perazzini e di Mario Beltrambini, presidente del circolo.

Un dibattito pubblico sul ruolo e l'importanza delle associazioni fotografiche quali luoghi di crescita, in cui sviluppare un senso di appartenenza, di condivisione ed educazione all'immagine. Una tematica – come ha sottolineato in apertura il sindaco **Filippo Giovannini** – molto sentita a **Savignano**, dove in modo molto attento è stato avviato il progetto di archiviazione e digitalizzazione dell'**Archivio Marco Pesaresi** (Rimini, 1964-2001), perché sia sempre più un patrimonio culturale a cui tutti possano accedere: «Grazie a Ibc finalmente siamo riusciti, nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro attuato con l'Istituto Marie Curie, a digitalizzare già circa 4300 foto di questo archivio che vogliamo valorizzare come merita».

La gestione e valorizzazione del Fondo Pesaresi beneficia dell'intervento finanziario del Piano

bibliotecario 2018 dell'Ibc Emilia-Romagna.

È importante che l'Emilia-Romagna, che detiene competenze importanti – ha sottolineato **Denis Curti** –, faccia parte sempre più dello sviluppo dei processi di digitalizzazione fotografica, sapendo che cosa archiviare. Farlo per gruppi di argomenti legati anche al territorio, ha aggiunto, è una svolta fondamentale per un archivio. «Anche il ministro Dario Franceschini ha ribadito l'importanza e la centralità della fotografia come bene culturale. Gli archivi devono essere messi a sistema, posti in sicurezza e digitalizzati ma soprattutto valorizzati e resi accessibili per la conoscenza, anche per il tramite di iniziative come quella che vedrà – in un ambito importante come il Mia 2020 a Milano – uno spazio espositivo del Comune di **Savignano** dove troveranno posto sia fotografie dell'Archivio Pesaresi sia altre immagini prodotte nel progetto europeo Ide di cui fa parte **Savignano**».

«Mettere le mani nei cassette di fotografi che non ci sono più – ha evidenziato **Mario Beltrambini** – è una cosa delicata, che va affrontata con molta attenzione anche all'interpretazione, dove c'è ancora molto di non mostrato e non ancora pubblicato. Ma le foto di Pesaresi sono state da lui appuntate, raccolte, preparate. Ora ci stiamo occupando della divulgazione del suo archivio anche con il conforto della parola degli esperti. A ribadire il valore del concetto di archivio fotogra-

fico e conservazione della memoria anche in questa epoca di foto fatte con lo smartphone».

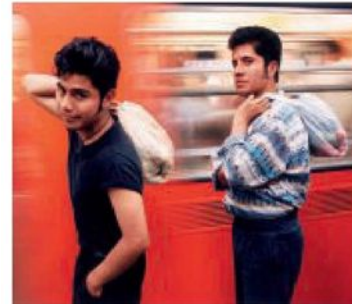
Silvia Ferrari ha ricordato come, grazie alle Legge regionale 18 del 2000, sia stato possibile intervenire per il sostegno e il finanziamento dei progetti di digitalizzazione fotografica, e proseguire la politica attuata già dagli anni Ottanta del lancio di campagne e censimenti fotografici con lo scopo di pianificare, tutelare e creare politiche per il territorio.

«La fotografia è un tema frammentato e complesso diviso tra collezioni pubbliche e private, raccolte in gallerie, musei e biblioteche, tra fotografia autoriale e documentale. Si presta quindi a un lavoro di rete, e occorre pensare a una pianificazione che passi per un piano regionale, collegato alla recente istituzione del **Censimento delle raccolte fotografiche**, coordinato dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione del ministero dei Beni culturali in partnership con Camera – Centro italiano per la fotografia, perché possa essere uno strumento essenziale di dialogo con il territorio, incrementando la sensibilità e la cultura fotografica».





Esperti a confronto su “Archivi fotografici in Emilia-Romagna tra conservazione e valorizzazione”



Denis Curti, Mario Beltrambini, Isa Perazzini. Sotto Marco Pesaresi e una foto del suo archivio (Mexico City)



Peso:55%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.